

Pepe Verde dal 1987 il Bio a Milano



orario: lunedì mattina chiuso
dalle 9.30 alle 13.00 e
dalle 16.30 alle 19.30

Via F. Brioschi 91 Milano
www.pepeverde.com
Tel 02.45494025/328.4560059
info@pepeverde.com

LA CONCA

www.laconca.org

PERIODICO DEL CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA
anno XXIV - Tribunale di Milano, reg. n. 410 del 22.6.96

NUMERO 3 - MARZO 2017 - COPIA GRATUITA

Gratosoglio, manifestazione contro l'uso dei fondi Aler

Gabriele Cigognini

La vicenda dei 4 milioni risparmiati sugli appalti del contratto di quartiere, segna un nuovo capitolo. Come si ricorderà, Aler intende utilizzarli per interventi di manutenzione al quartiere Mazzini-Corvetto appellandosi a una norma ministeriale che prescrive il loro impiego per immobili di edilizia popolare integralmente di pubblica proprietà. I lavori al quartiere Gratosoglio, riguardando anche alcuni edifici in regime di condominio (con parte degli alloggi di proprietà privata, peraltro venduti a suo tempo dalla stessa

Aler), che ne sarebbero quindi esclusi. Ciò che non si capisce è perché mai gli abitanti di questi edifici dovrebbero essere penalizzati in questo modo. Con questa logica, data la costante penuria di fondi causata dal dissesto finanziario in cui le varie amministrazioni di centrodestra hanno precipitato Aler, ogni manutenzione sarebbe rimandata alle calende greche. "Una motivazione inaccettabile - ebbe infatti a dichiarare il consigliere comunale PD Aldo Ugliano che si occupò del problema dall'inizio - perché stiamo parlando della vita delle persone. Aler non può limitarsi a subire questa disposizione". Lo scorso 14 marzo, sindacati, associazioni, circolo PD e comitato di quartiere di Gratosoglio, per ribadire la volontà di non mollare, anzi, citando il volantino stilato dagli organizzatori, per "battere il ferro finché è caldo", hanno tenuto una manifestazione davanti alla filiale Aler di via Saponaro. Tra i convenuti, Livio Manera, memoria storica del quartiere, afferma che "Aler, d'accordo con Regione Lombardia, cerca di fare un po' quello che vuole. I 4 milioni risparmiati erano già destinati al Gratosoglio e non dovrebbe essere così facile sottrarglieli. D'altro canto - prosegue - le tre torri del 31, 34 e 36 di via Saponaro sono completamente di proprietà Aler e almeno per questi edifici ci sono le condizioni normative per mantenere qui i fondi". Che il quartiere Gratosoglio, poi, necessiti d'urgente manutenzione, è testimoniato dal disagio che vivono molti inquilini dovuto alle infiltrazioni dai tetti e dai giunti delle grondaie. Sandro Reali, altro veterano del comitato di quartiere, spiega che "parte dei fondi potrebbero essere utilizzati per recuperare, se non tutti, almeno alcuni dei 112 alloggi sfitti e 92 occupati abusivamente esistenti al Gratosoglio, da destinare a giovani coppie.

Il quartiere necessita di manutenzioni urgenti per rispondere al quotidiano disagio degli abitanti

CONTINUA A PAG 3

Cessione dell'Auditorium al Comune per salvare la Verdi

di Leonardo Brogioni

L'Auditorium di Largo Mahler rappresenta un grosso peso sul bilancio dell'Orchestra Verdi. È sì un fiore all'occhiello per la città e sede storica della prestigiosa orchestra, ma sull'immobile grava ancora un faticoso mutuo. La Verdi infatti soffre di una situazione diffusa (non solo in Italia): come tutte le istituzioni musicali e culturali sue simili non riesce a vivere solo del proprio lavoro, fa fatica a far quadrare i conti e un mutuo su un immobile così impegnativo rischia di metterla in grossa difficoltà. La Verdi è un patrimonio della città e del paese - ha dichiarato il presidente dell'orchestra Gianni Cervetti - e Palazzo Marino dovrebbe intervenire in suo aiuto semplicemente accettando un patto per rimetterne in sesto i bilanci.

La sua proposta è abbastanza semplice: il Comune rileva lo stabile con l'annesso mutuo e alle banche viene dato come garanzia un altro edificio o altri edifici di proprietà comunale, di valore simile. Così facendo non ci sarebbe nessun aggravio sulle casse pubbliche del Comune. L'Auditorium alcuni anni fa è stato valutato circa 27 milioni di Euro, ma il suo valore non è soltanto un punto di riferimento per la cittadinanza, con un alto valore aggiunto sociale e culturale.

Il presidente Cervetti ha parlato di questo progetto con il sindaco Giuseppe Sala e con l'assessore alla cultura Filippo Del Corno: entrambi si sono mostrati disponibili a valutare la fattibilità del progetto e le consultazioni sono ancora in corso, come ci ha confermato l'ufficio stampa dell'orchestra Verdi. Nella pratica si tratta di trovare l'immobile o gli immobili di proprietà comunale da utilizzare come merce di scambio con le banche. Sia Regione Lombardia che Comune di Milano fanno parte del consiglio di amministrazione dell'orchestra: con la Regione, la Verdi ha intenzione di intensificare i rapporti tenendo concerti in varie città lombarde, con il Comune auspica che l'operazione Auditorium vada in porto e il fatto che non costi nemmeno un centesimo fa ben sperare. L'intento della prestigiosa istituzione musicale, secondo il suo presidente Cervetti, è anche quello di essere virtuosi dal punto di

vista finanziario, riducendo al minimo il contributo pubblico. Le dolenti note dell'orchestra (perdonate il gioco di parole) riguardano proprio l'ambito economico. La Verdi cerca di razionalizzare la sua attività, salvaguardando la qualità molto alta della sua offerta, per questo cerca di fare attenzione al numero di iniziative proposte ogni anno, tentando di non cedere alla quantità di richieste, che probabilmente si incrementerebbe gli incassi ma implicherebbe anche una maggior concentrazione sugli aspetti organizzativi a scapito di quelli qualitativi. Inoltre - ha dichiarato ancora il presidente Cervetti - la Verdi è tra le più virtuose istituzioni musicali nella raccolta fondi tramite il 5 per mille. Infine, il Parlamento ha approvato i contributi per il 2017 e 2018. Insomma non è che la Verdi stia con le mani in mano, si sta dando da fare per far quadrare i conti mantenendo un elevato standard di proposta musicale. Un gioco di equilibrio delicato, nel quale il Comune di Milano potrebbe fare la sua parte in maniera indolore per i contribuenti. Vedremo come andrà a finire, vi terremo aggiornati. ■

Si studia la fattibilità della proposta del presidente dell'orchestra Cervetti: nessun aggravio per le casse pubbliche.



ALL'INTERNO

Parcheggio M2 Abbiategrasso e non solo pag 3

LEZ: lotta all'inquinamento nel futuro di milano pag 3

Milano, cibo e anziani: accessibilità alimentare e benessere dopo Expo 2015 pag 4

La nuova Darsena viaggia a gonfie vele pag 5



CENTRO ODONTOIATRICO
DOTT. LUCIANO VANNUCCHI & C. S.A.S.

Via F.lli Fracchini 8/10 (angolo via D'Ascanio) - Milano
Quartiere Le Terrazze - Via dei Missaglia

Tel. 02-89304881 - Email: info@centrovannucchis.it

1° visita con radiografia panoramica e preventivo GRATIS

Finanziamenti pluriennali agevolati oppure a tasso zero fino a 24 mesi.

Una equipe di odontoiatri specializzati in conservativa, protesi mobile e fissa in ceramica su oro e su zirconio, implantologia computer guidata con carico immediato, ortodonzia infantile e per adulti parodontologia con laser

Filosofia per tutti

di Alice Allievi

Testi di filosofia accessibili, d'impatto e di grande qualità. Sono le tre caratteristiche chiave che descrivono la collana di Farina Editore – una casa editrice di recente fondazione che opera nel Municipio 5 -, un progetto che guarda lontano con tanto entusiasmo e ottimi risultati. "L'idea nasce dal voler rendere disponibili, a prezzo contenuto, dei testi di grande valore" spiega Mauro Trentadue direttore editoriale di Farina Editore e direttore didattico di Ricercafilosofica. "La filosofia, oltre ad essere la mia più grande passione, è diventata anche il nostro business". Insieme a Marco Gaetani infatti, direttore generale di Farina Editore, hanno unito le forze e realizzato questo progetto: una casa editrice che sia anche centro di formazione filosofica. Vi è un interesse sia per l'aspetto più tecnico e accademico, sia per la parte pratica dell'ambito filosofico. "Pubblichiamo le voci della filosofia, il pensiero di questi autori, in modo da avvicinarli il più possibile al lettore" spiega Mauro Trentadue, e aggiunge "il primo libro è stato Lezioni mediterranee. La filosofia di Albert Camus, piccolo nelle dimensioni ma di grande impatto visivo. Ci siamo messi al lavoro per produrre classici utili alla vita quotidiana, accessibili e con buone traduzioni". Il lavoro di traduzione viene svolto quasi tutto da un gruppo di collaboratori, compreso Trentadue, che spiega "le facciamo noi perché vogliamo il più possibile presidiare e uniformare il lavoro". Non hanno grande concorrenza perché la maggior parte delle edizioni a poco prezzo sono illeggibili, mentre la loro collana è un prodotto di alta qualità e curato nel dettaglio. Il prezzo dei volumi infatti è contenuto: oscilla tra i quattro e i sette euro, e permette a tutti di avere qualcosa che può cambiare la vita. "Marco impazzisce dietro agli stampatori, io impazzisco per le traduzioni e il lavoro di scrittura del testo – dice Trentadue - ma tutto questo viene ripagato dall'entusiasmo dei lettori, e ad ormai un anno di esistenza della casa editrice, possiamo affermarlo". Per mantenere questo prezzo operano con la distribuzione autonoma, ovvero senza l'ausilio di un distributore. In questo modo possono dialogare direttamente con i librai, facendosi strada nelle librerie indipendenti (come Hoepfl), che rimandano un feedback molto positivo. Hanno puntato prima sulla città di Milano, poi si sono espansi e a og-

gi sono in ventuno librerie in tutta Italia. "Il mio scopo è avvicinare il più possibile la filosofia al suo utente, perché una persona che legge un nostro libro ha la sensazione che la filosofia sia cosa per lui" commenta. "Anche in questa zona, quando facciamo delle presentazioni nella nostra libreria fiduciaria, la libreria Lapsus in Via Meda, hanno un riscontro molto positivo. Ad ogni evento ci sono sempre tante persone che apprezzano e ci incoraggiano". La collana si chiama 'Ricercafilosofica', il primo libro è uscito nel dicembre 2015. Oggi i volumi pubblicati sono dodici. Ma non è finita qui: ci saranno altre due collane. "Dato che ci chiamiamo Farina Editore, la collana maggiore si chiamerà Lieviti, e la collana più piccola si chiamerà oo, come la farina" spiega Trentadue. Oltre a questo, Farina Editore sta pubblicando tutto l'archivio di Franco Fergnani, un grande pensatore milanese, antifascista, professore di filosofia morale all'Università Statale di Milano. "Tutto questo è possibile anche grazie ai miei collaboratori – commenta - che variano da miei ex studenti ora laureati in filosofia, a un gruppo di traduzione tra cui Monica Moro, mia grandissima amica e professoressa di italiano, latino e greco. E altri contatti nei vari licei". Questo lavoro di avvicinamento del grande classico al grande pubblico è possibile perché non si lavora per un'idea di pubblico, qui ci troviamo di fronte ad un pubblico in carne ed ossa, ed è questo che si punta a raggiungere. Per far sì che i libri siano ben riconoscibili, hanno in copertina la stella di Alessandro Magno, simbolo di un'epoca, l'Ellenismo, in cui la filosofia ebbe un'enorme diffusione e dove raggiunse un pubblico ampio. Aggiunge: "se la filosofia serve è bene che stia per strada, deve stare dove sono gli uomini", e così sono questi libri: accessibile alla maggioranza delle persone. "Non è cosa tecnica e basta, la filosofia è vita, nasce perché l'uomo si fa delle domande, e se le fa anche nel 2017 come se le è fatte Epicuro, Diogene, Aristippo, Pascal e Seneca". Ciò che trasmettevano questi pensatori erano immagini di una forza incredibile, che ancora oggi possono aiutare a far sentire le persone meno sole. "Vedo entusiasmo per questo progetto. Anche perché la gente che lavora con noi non lo fa certo per denaro, ma per una cosa antica che si chiama passione, che aiuta l'uomo in ogni momento". "Se riusciamo a trasmettere la passione per la filosofia significa che siamo stati utili a qualcosa" conclude Trentadue. ■

Dalle Periferie al Campo Progressista

di Michele Bisaccia*

Il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio previsionale 2017, il primo elaborato dalla Giunta Sala; sono così messe a disposizione le risorse per sostenere gli interventi necessari per i servizi e per l'attrattività della città verso abitanti e city users (pendolari, uomini d'affari, turisti, ecc.). Milano è al centro di un'area metropolitana che si misura con altre analoghe aree europee, e per questo il sindaco Sala ha espresso al presidente del consiglio Gentiloni la necessità di sinergia istituzionale e di sblocco di risorse per la Città metropolitana, resa finora asfittica dai tagli governativi. Il fine è potrebbe essere quello di migliorare le periferie e di minimizzare le disuguaglianze sociali. Il Piano strategico Periferie, elaborato dalla Giunta Sala, annovera cinque aree ritenute prioritarie con interventi infrastrutturali (Lorenteggio/Giambellino, Gallarate, Adriano, Niguarda/Bovisa, Porto di Mare/Chiaravalle), con un budget di 356 296 milioni di euro, nel quale sono compresi anche interventi diffusi sul territorio milanese valutati circa 60 milioni di euro. Nel recente sopralluogo a Milano della Commissione parlamentare sulle Periferie è stata visitata anche la Cascina Nosedo sita nella nostra zona, dove ettari di terreno e cascine sono state sottratte alla malavita organizzata e consegnati al privato sociale. Sinistra x Milano (Facebook: Municipio 5 – Sinistra x Milano) si impegna a proseguire il lavoro svolto dalla Giunta Pisapia, ripreso

e sviluppato da Sala, per tenere insieme welfare e azione innovativa, orientamento ambientalista e sostegno ai nuovi diritti.

Pisapia, con la sua esperienza arancione da utilizzare verso una direzione chiara di sinistra non solo locale, ha deciso di proporre Campo progressista (www.campoprogressista.info) che somma esperienze politiche, associative, culturali, progressiste, democratiche, ecologiste, civiche. Non un partito o un cartello elettorale, ma una proposta che parta dal basso, che valorizzi la partecipazione, che si misuri con la progettualità collettiva. La riuscita della prima convention nazionale dell'11 marzo a Roma, La Prima Cosa Bella – Campo Progressista, ne è una testimonianza, con il lancio delle Officine delle Idee, cuore pulsante del progetto. Il referendum costituzionale ha anche fatto riemergere un'area significativa di disaffezionati della politica che ha ripreso a votare, facendo diminuire l'astensionismo. Costoro vivono intensamente il disagio sociale e soffrono una società con forti disuguaglianze. In tale fase è mancato un orientamento politico netto di sinistra, capace di farsene carico, con un'assunzione di responsabilità ai più alti livelli. Campo Progressista ambisce a dare una possibilità di speranza a quanti vogliono provare, dal basso, a creare le condizioni per un futuro migliore per il nostro paese, con una sinistra utile, concreta, salda nei valori ma pragmatica e non settaria. ■

*neo coordinatore di Sinistra x Milano Municipio 5

Micrò, Milano non è solo il centro

Ormai da quasi un anno, dal giugno 2016, all'interno del parco delle cascine entrando da via Chiesa Rossa 55, c'è un simpatico locale bar-tavola fredda, il Micrò, posto alle spalle della chiesetta di S. Maria alla Fonte, comunemente chiamata Chiesa Rossa. Il bar e il portico sono gestiti da un gruppo di 10 enti non profit, costituiti in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), a cui il Comune di Milano ha affidato il progetto attraverso un bando che prevedeva, oltre alla conduzione dell'attività commerciale, l'impegno a realizzare sotto il portico attività di interesse culturale, sociale, educativo e formativo rivolte all'intera cittadinanza. Dice Gionata Tu Thanh, responsabile della struttura: "Dopo aver vinto il bando del comune di Milano, ci siamo messi al lavoro, la nostra struttura fornisce servizio di bar, ristorazione, organizzazione di eventi, dalle feste per bambini ai compleanni, matrimoni, alle feste di quartiere, come Benvenuta Primavera o il Mercatino agricolo domenicale, oppure mostre e concerti, animazioni, fino ad eventi di rilevanza anche extra cittadina (siamo in attesa di un riscontro per il Fuorisalone). Af-

fidandoci a strutture quali la cooperativa Via libera, specializzata nella ristorazione e catering, o come il birrifico artigianale Boffalora o la panetteria Gustolab di via Santa Teresa, gestita anch'essa da una cooperativa sociale, possiamo assicurare un'accurata scelta di prodotti alimentari con caratteristiche Bio o a Km zero ma a prezzi abbordabili". Sorridendo aggiunge: però "che la Nutella o la Coca Cola le serviamo ugualmente". "La nostra sfida è quella di offrire un servizio bar di qualità sviluppando contemporaneamente coesione sociale e partecipazione dei cittadini". Il personale è composto da due giovani animatrici sociali oltre al già citato Gionata, specializzate nell'ambito della ristorazione e un ragazzo con disabilità membro effettivo dello staff. L'obiettivo di Micrò oltre alla mera distribuzione di bevande e alimenti è quello di rendere uno spazio fruibile attraverso la partecipazione agli abitanti del quartiere, ma non solo: proponendo anche manifestazioni o eventi di rilevanza e qualità. "Bisogna portare un segnale che Milano sia animata, non è solo in centro!", dice Gionata. ■ Maurizio Chidoli

Periodico del Centro culturale conca fallata - Circolo ARCI

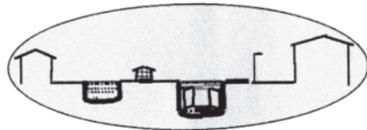
ISSN 2284-4147

Reg. al Tribunale di Milano n. 410 del 22.6.1996
Sede legale: via Neera 7 20141 Milano
Cod. Fisc. 97182400156 P. Iva 12051280159

Contatti:

via G. da Cermenate 35/a 20141 Milano – info@laconca.org - 028266815
Internet: www.laconca.org
Pubblicità: Marilena 333.7029152

Stampa: Tipografia Real Arti-Lego S.A.S
Di Sabatino Raimondo & C. - Corbetta (Mi)



Direttore responsabile: Flaminio Soncini

Progetto grafico: Cristina Carli

Coordinamento grafico e impaginazione: Barbara Di Landro e Pietro Salamone

In redazione: Alice Allievi, Leonardo Brogioni, Gabriele Cigognini, Mario Donadio, Maurizio Ghidoli, Guglielmo Landi, Angelo Negri, Alessandro Santini, Daniela Zucchi.

Hanno collaborato a questo numero: Fabio Traù, Natascia Tosoni, Gabriella Valassina, Marino De Lorenzo, Alvaro Foglieni, Natale Carapellese, Mimmo Ugliano.

Le fotografie sono dell'archivio La Conca.

La Conca rispetta il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico e ha il suo ISSN: 2284-4147.

Questo cosa significa ?

Una copia del giornale viene conservata e catalogata presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, un'altra copia presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e due copie presso gli Archivi delle produzioni editoriali regionali della Biblioteca Nazionale Braidense e della Fondazione BEIC di Milano. E a che cosa serve ?

Il deposito legale deve: assicurare la conservazione dei documenti; fare in modo che i documenti siano catalogati come previsto dalle norme nazionali; diffondere la conoscenza della cultura e della vita sociale attraverso la realizzazione di servizi bibliografici di informazione e di accesso ai documenti, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore.



**CARROZZERIA
LUSITANIA**

di Mariani Luigi & C. s.n.c.

Via Lusitania, 4

20141 MILANO

02 89511313

Part. Iva 02863400152

carrozzerialusitania@hotmail.com



PROSEGUE DA PAGINA 1

Questo realizzerebbe il vecchio progetto previsto dal Contratto di quartiere, per il quale erano stati stanziati fondi che poi sono inopinatamente scomparsi, dando vita a strascichi giudiziari. In questo modo – conclude – si conseguirebbe un ringiovanimento del quartiere che sta sempre più invecchiando”.

Aldo Ugliano nel suo intervento, oltre a confermare non solo la necessità, ma anche l'urgenza delle manutenzioni nel quartiere, sostiene l'esigenza di una diversa modalità che Aler e Regione Lombardia dovrebbero adottare per risolvere il problema dei fondi, senza creare una dannosa guerra tra poveri. Nessuno, infatti, nega la necessità di finanziare le manutenzioni negli altri quartieri di case popolari, ma deve essere la Regione a farsi carico del deficit di Aler, senza spostare a piacimento le risorse da un quartiere all'altro. "Alla norma che prevede l'uso delle risorse per le case interamente di proprietà pubblica si era derogato anche in passato, mediante un'intesa tra Aler, Regione e Ministero. Non c'è quindi nessuna ragione perché non si possa derogare anche in quest'occasione. Né c'è alcuna ragione – conclude Ugliano – per non incominciare la manutenzione delle tre torri di via Saponaro integralmente di pubblica proprietà". ■

LEZ: lotta all'inquinamento nel futuro di milano

In una affollata Commissione, tenutasi nel dicembre scorso nel Municipio 5, l'Assessore alla Mobilità del Comune di Milano Marco Granelli ha illustrato la proposta di LEZ, acronimo di Low Emission Zone (Zona a Bassa Emissione), che interesserà tutta la città e, quindi, anche il nostro territorio. Il progetto, che andrà ad integrarsi con altre azioni di lotta all'inquinamento, ormai a livelli insostenibili, ha lo scopo di creare una zona a traffico limitato, con regolamentazioni sia di orario che di percorso per tutti i veicoli altamente inquinanti, ingombranti e pericolosi; la proposta nasce dalla considerazione che i veicoli alimentati a gasolio e privi dei dispositivi antinquinanti a Milano sono il 27% ma producono quasi il 65% delle emissioni di PM10, che, soprattutto in questi ultimi mesi, complici anche le scarse precipitazioni, hanno alimentato l'aria che respiriamo, con pesanti conseguenze per la nostra salute. Si cercherà, quindi, di contenere la circolazione dei veicoli le cui emissioni di scarico hanno un notevole impatto inquinante, quali i veicoli a benzina Euro 0 o i diesel sino alla classe Euro 2, non dotati di FAP (Filtro Anti Particolato), che inizialmente subiranno limitazioni di orario, e poi, in una fase successiva, saranno assoggettati ad un fermo definitivo. Una particolare attenzione è stata riservata ai veicoli le cui dimensioni (si parla di autotreni e autoarticolati di lunghezza superiore a 12 metri) creano situazioni di pesante congestione del traffico cittadino: già dal 15 ottobre prossimo potranno circolare soltanto dalle 21 alle 7,30, salvo casi eccezionali e, comunque, fissando, anche con le categorie interessate, dei percorsi predefiniti e non invasivi per i quartieri. Anche i veicoli che trasportano merci pericolose subiranno limitazioni, soprattutto per quanto riguarda l'individuazione di percorsi prestabiliti, valutando con particolare attenzione i potenziali rischi. Il controllo alle vie di accesso avverrà mediante segnaletica di preavviso e con varchi elettronici dotati di telecamere per la rilevazione degli ingressi, come già accade per Area C. Il perimetro interessato dalla LEZ include la quasi totalità dell'abitato, ma potrà anche allargarsi alle aree dei Comuni della Città Metropolitana che ne facessero richiesta. Il progetto, che si articolerà in varie fasi, partirà il 15 di ottobre prossimo e si concluderà, presumibilmente, verso la fine del 2022. Cinque anni nel corso dei quali Milano si adeguerà ai modelli di molte altre città europee, quali Londra, Parigi, Berlino, Amsterdam, che già da qualche tempo hanno intrapreso un percorso virtuoso, attento alla salute dei propri cittadini; un cammino che tuttavia, per poter ottenere risultati davvero apprezzabili, non dovrà svilupparsi entro i soli confini del Comune di Milano. Si auspica, quindi che vi aderiscano quanto prima anche i comuni della cintura urbana. ■

Michela Fiore Consigliera SxM Municipio 5

SPAZIO BARRILI

VIA BARRILI 21 - MILANO

è uno spazio disponibile per feste di compleanno, lauree, riunioni condominiali, assemblee varie e altro

Per informazioni:

CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA - CIRCOLO ARCI

tel. 3336995686 - info@laconca.org

Parcheggio M2 Abbiategrasso e non solo

Qualcuno scherzosamente l'ha chiamata "la pista ciclabile di Harry Potter". Stiamo parlando della ciclovia realizzata già nel corso del 2014 in via Dudovich, perché dopo quasi tre anni, risulta non ancora utilizzabile dai cittadini per ragioni tecniche che non trovano una giustificazione accettabile. In realtà la motivazione sta nel fatto che trattandosi di ciclabile bidirezionale, la Polizia Locale non ne consente l'apertura per ragioni di sicurezza in direzione opposta al senso di marcia degli autoveicoli, cioè in direzione Missaglia.

La sua definitiva apertura è condizionata dal completamento dei raccordi di sicurezza ancora mancanti ed inoltre è legata alla realizzazione (prevista da tempo) di un parcheggio a raso per autoveicoli nelle adiacenze del Piazzale Abbiategrasso, sul lato inizio Viale Missaglia (presso l'area dell'ex distributore). Il progetto e il bando conseguente, saranno definiti entro il prossimo giugno 2017. I cittadini residenti hanno più volte segnalato il problema relativo al degrado e abbandono dell'area, su cui dovrà essere realizzato il suddetto parcheggio. E' necessaria e improrogabile una risoluzione complessiva che riqualifichi l'area, mettendola in connessione con le strutture esistenti, ad esempio agevolando l'accesso alle aree verdi del Parco Ticinello e Cascina Campazzo, con vantaggio per la comunità. È altrettanto necessario realizzare i tratti mancanti di attraversamento e connessione

della stessa pista ciclabile bidirezionale all'altezza degli incroci Missaglia-Boifava-Dudovich fino a piazza Abbiategrasso, in corrispondenza del nuovo parcheggio di interscambio in superficie per 150 posti auto, 15 posti moto, 278 posti bici, dei quali 140 in una velostazione videosorvegliata.

La nota dolente sono i tempi di realizzazione, anche se è in corso di pubblicazione nei prossimi mesi la gara per la realizzazione dei lavori che si dovrebbero concludere in autunno 2018, con avvio del servizio ad inizio 2019.

Un altro tema più volte segnalato da molti cittadini, genitori, studenti e insegnanti, riguarda il problema inerente la pericolosità dell'attraversamento pedonale posto all'incrocio di Via Tabacchi con via Balilla, dove gli autoveicoli che vi transitano spesso nemmeno rallentano violando il sacrosanto diritto di precedenza dei pedoni di attraversare senza rischio sulle strisce pedonali. Data la presenza della scuola Tabacchi, l'incrocio è molto frequentato, inoltre vi transita la linea ATM n. 71 le cui fermate, non solo sono sprovviste di pensilina ma nemmeno sono dotate di un'adeguata piazzuola e segnaletica per la sosta in fermata e relativa discesa e salita degli utenti. Addirittura in coincidenza delle fermate vengono regolarmente posteggiati autoveicoli. Occorre che al più presto venga data una risposta ai cittadini e garantita la loro sicurezza, in salita e discesa, alle fermate relative a questa Linea

ATM. Le soluzioni di sicurezza possibili da adottare a salvaguardia degli studenti, sono diverse: ad esempio, presenza di un addetto della Polizia Locale negli orari di ingresso e uscita dalla Scuola di via Tabacchi, oppure, in alternativa, l'installazione di dissuasori di velocità in prossimità dell'attraversamento pedonale o altre soluzioni tecniche corrispondenti.

Su entrambi i temi sopra riportati, in data 23 febbraio ho presentato due apposite interrogazioni, con richiesta di provvedimenti in Consiglio di Municipio 5, pertanto mi auguro che quanto prima si verifichino le conseguenti e concrete azioni istituzionali. ■

Natale Carapellese, consigliere Municipio 5



Nasce l'albo delle Social Street

di Leonardo Brogioni

Lo scetticismo degli animatori dei gruppi informali di cittadini

Lo scetticismo degli animatori dei gruppi informali di cittadini

Con la pubblicazione di un avviso pubblico, il Comune di Milano apre la procedura per la raccolta di contatti che costituiranno un elenco di gruppi informali di cittadinanza attiva, di cui le social street e altre realtà potranno fare parte. "Una volta iscritte, le social street - dice l'assessore alla Partecipazione, Lorenzo Lipparini - potranno ad esempio avere un accesso agevolato ai tanti spazi di aggregazione, come le Case delle associazioni, gli spazi Wemi, i negozi civici e gli spazi dei nove municipi, luoghi che saranno mappati sul geoportale del Comune appena lanciato"

geoportale.comune.milano.it

I gruppi che vorranno iscriversi avranno tempo fino al 5 maggio. È richiesta la presentazione di un progetto di attività. Queste le modalità:

- Per l'iscrizione all'elenco i gruppi informali di cittadinanza attiva dovranno essere costituiti da due o più persone maggiorenni, senza condanne penali, residenti nel Comune di Milano, comunitari o stranieri purché in possesso di idoneo titolo di soggiorno.

- Le attività dei gruppi informali dovranno essere illustrate singolarmente all'interno di un "progetto", inoltrato da una persona referente, che non comprenderà le consuete attività quotidiane, ma solo quelle iniziative la cui realizzazione sia configurabile quale vero e proprio progetto.

- Il progetto sarà sottoposto a valutazione di ammissibilità da parte di una commissione apposita nominata dal direttore Politiche sociali e composta da almeno 3 membri con adeguate competenze tecniche, individuati tra il personale della

direzione medesima o appartenenti ad altre unità organizzative competenti,

- Lo stesso progetto dovrà indicare la specifica attività che si intende svolgere, la durata presunta dell'impegno assunto nel complesso, il numero di persone impegnate nell'attività, il nominativo di un responsabile, referente nei confronti del Comune.

I gruppi informali iscritti nell'elenco avranno la possibilità di essere coinvolti dall'amministrazione in attività di tipo sociale e concludere accordi in relazione alla specificità dei singoli progetti. Sarà dunque chiesto a ciascun gruppo di identificare un referente che terrà le relazioni con il Comune.

La collaborazione tra i "Gruppi informali di cittadinanza attiva" e l'amministrazione - si legge ancora nella nota del Comune di Milano - sarà guidata da valori condivisi a cominciare dal perseguimento di finalità di interesse generale. Saranno richieste la massima conoscibilità delle opportunità di collaborazione, delle proposte pervenute, delle forme di sostegno assegnate, delle decisioni assunte, dei risultati ottenuti e delle valutazioni effettuate, riconoscendo nella trasparenza lo strumento principale per assicurare l'imparzialità nei rapporti con i cittadini attivi e per verificare le azioni svolte e i risultati ottenuti. Le parti saranno responsabili reciprocamente affinché la collaborazione risulti effettivamente orientata alla produzione di risultati utili e misurabili. Saranno rispettati i principi di inclusione e di apertura affinché gli elenchi siano accessibili periodicamente anche ad altri cittadini. Per questo motivo saranno aggiornati ogni sei mesi.

Oltre al linguaggio in burocratiche del comunicato, diversi e altri sono i motivi dello scetticismo espresso da molti degli appartenenti alle social street. Innanzitutto un po' di rammarico per un'iniziativa non richiesta e sulla quale i gruppi informali dicono di non essere stati interpellati a sufficienza: questo albo è insomma vissuto come un qualcosa che viene calato dall'alto. Poi c'è il timore che l'ini-

ziativa nasconda la volontà di censire o "schedare" i gruppi più che sostenerli nelle iniziative. Inoltre siamo di fronte a una contraddizione sulla quale forse occorrerà fare chiarezza innanzitutto tra gli stessi appartenenti alle social street: da un lato c'è l'esigenza di interfacciarsi con le istituzioni per richieste formali di spazi o supporti, dall'altro c'è la chiara volontà di rimanere un gruppo informale, senza referenti o rappresentanti ufficiali (richiesti esplicitamente dall'avviso pubblico). Insomma appare difficile conciliare una richiesta formale da parte di un gruppo informale. Così come appare difficile volere un "albo informale", come sostenuto da alcuni: contraddizione in termini praticamente irrealizzabile. D'altronde - proseguono alcuni iscritti - le social street non sono forme associative e quindi non esistono responsabili. Sono gruppi spontanei, "liquidi". Se per rapportarsi col Comune occorre essere strutturati, presentare progetti o rispettare dei requisiti, questa - a loro avviso - non è la strada giusta. La proposta alternativa - e desiderio comune agli iscritti delle social street - potrebbe essere quella di individuare un facility manager che possa divenire un punto di riferimento in ambito istituzionale per le social street, una persona cioè a cui le social possano rivolgersi. Ovvero, se un cittadino o un gruppo informale di cittadini hanno il desiderio di organizzare un'iniziativa collettiva e partecipata che prevede la necessità di contattare un'impresa privata, il facility manager si interfaccia fra le due entità. Cosa non accaduta sino ad oggi (ad esempio, quando le social hanno organizzato la pulizia delle vie hanno dovuto contattare direttamente l'Amsa). Una proposta che parte dal basso, non richiede iscrizioni o pratiche burocratiche e parrebbe l'uovo di Colombo. Le social street attualmente stanno riscontrando una fervente voglia di fare da parte dei cittadini volenterosi, speriamo che il Comune di Milano non affossi questa rinnovata esigenza di socialità con una burocratizzazione delle risorse che finirebbe per affossare iniziative sane e spontanee. ■



Presenta il funerale on line

- Per non avere pressioni
- Per poter scegliere liberamente con l'aiuto dei vostri cari
- Per non avere timori reverenziali
- Per spendere una cifra adeguata
- Per avere il tempo di riflettere
- Per non sentirsi in imbarazzo
- Perché nessuno vi chiederà più di quanto concordato
- Perché nessuno vi disturberà nel vostro dolore
- Perché non ci troverete nelle camere mortuarie
- Perché nessuno vi farà mai il nostro nome
- Perché la vita continua e bisogna pensare anche al domani

Ci siamo spostati in Via Montegani, 33

Esempio di funerale tipo economico

Ancora meno che in comune, in più facciamo noi tutti i documenti

RISPARMIATE 400,00 EURO CIRCA

- Documentazione
- Bara completa
- Imbottitura
- Autofunebre
- Personale
- Trasporto dal luogo del decesso al luogo della funzione funebre
- Coccarda e cartello di lutto alla porta
- Trasporto al cimitero in ambito urbano

SOLO 999,00 EURO

sono esclusi gli oneri municipali e marche da bollo chiamateli al n.° 02/84.64.868 (24h)

www.funeraleonlinemilano.it

Giornate Mondiali al Ticinello

Per la parte finale del progetto Milano Città di Campagna - La valle del Ticinello, che terminerà a giugno 2017, sono previste numerose iniziative in quattro giornate ufficialmente dedicate al nostro pianeta. Si comincia il 22 marzo, Giornata Mondiale dell'Acqua: in programma laboratori scientifici ed escursioni per le scuole medie e superiori, che proseguiranno il giorno 23. Fra i laboratori proposti, Acqua: l'oro blu (laboratorio interattivo alla scoperta delle proprietà dell'acqua); la Costruzione di un clinometro (uno strumento semplice realizzato con goniometro, bastoncino di legno, cannuccia, fili e peso che verrà utilizzato per determinare l'altezza degli alberi); Che albero è? attività di riconoscimento degli alberi imparando a usare le chiavi dicotomiche costruite sulla morfologia delle foglie. In contemporanea partirà un concorso video-raffico-fotografico dedicato alle classi che parteciperanno ai laboratori: il tema, manco a dirlo, sarà: Aspetti particolari nelle zone delle Connessioni Ecologiche nel Parco del Ticinello. Il 22 aprile si prosegue con la Giornata Mondiale della Terra: laboratori per le scuole venerdì 21, sabato 22 iniziative rivolte al territorio con la cottura del pane nell'antico forno che risale alla fine del 700. Il 22 maggio, Giornata Mondiale della Biodiversità, ancora laboratori per le scuole; il 5 giugno, Giornata Mondiale dell'Ambiente,

avrà luogo la prima parte dell'evento finale del progetto, all'Urban Center, in galleria Vittorio Emanuele, con gli interventi degli amministratori e la premiazione dei lavori delle scuole. Seconda parte conclusiva del progetto, che è durato tre anni e ha permesso di iniziare i lavori di realizzazione del Parco Agricolo del Ticinello con la piantumazione di migliaia di alberi e arbusti e la creazione di aree di connessione ecologica, l'11 giugno alla Cascina Campazzo, con molte sorprese. Altre iniziative in aprile dell'associazione Comitato Parco Ticinello? Il 1° aprile, alle 17:30, la presentazione di due libri: nel primo, Cascine Milanesi, la Cascina Campazzo non è nominata (non è uno scherzo! L'autore, Adriano Bernareggi, sulla Campazzo vuole scrivere un testo ad hoc); il secondo si intitola Il Naviglio Pavese è bello anche in bici ed è stato scritto da Edo Bricchetti. I libri saranno presentati dagli autori, con la proiezione di immagini. Poi, nell'ambito di Benvenuta Primavera in Zona 5, il 2 aprile l'attesissima Festa degli Aquiloni (dalle 14.30 in Cascina Campazzo) e l'8 aprile una passeggiata in compagnia di Fabrizio Reginato, naturalista di FaunaViva. Dove? Alla scoperta delle nuove aree ecologiche del parco Ticinello! Ulteriori informazioni sul sito www.parcoticinello.it ■

Marina De Lorenzo

Il 25 aprile del Centro Puecher

Da anni il Centro Comunitario Provinciale Giancarlo Puecher (di via Dini) subisce un continuo degrado (mancata manutenzione, riduzione del personale, ecc.) che snatura sempre più la sua funzione culturale e civile, morale e sociale, rappresenta simbolicamente dalla figura del giovane partigiano ucciso dai fascisti, a cui nel 1973 è stata intesa quella che a tutti gli effetti è la prima struttura scolastica onnicomprensiva d'Italia.

La situazione si è ulteriormente aggravata con il passaggio della Provincia alla Città metropolitana, che ha determinato la chiusura dello Spazio Sole e Luna (ex Casa della pace) dove le associazioni proponevano alla Città (studenti e cittadini) diverse attività culturali autogestite, in regime di puro volontariato.

Nei giorni scorsi alcune Associazioni si sono riunite nella Casa delle Associazioni del Municipio 5 per discutere la situazione e proporre una mobilitazione per la riapertura dello Spazio Sole e Luna e il rilancio del Centro Puecher. Una mobilitazione che deve vedere protagonisti anche i partiti democratici che amministrano il Municipio, il Comune e soprattutto la Città metropolitana, se vogliono adempiere alla funzione per cui sono stati eletti, con particolare riferimento alle strutture che versano in grave degrado (dal Centro Puecher al Centro Sportivo Carraro, a titolo di esempio). Senza questo impegno, il discorso sulle periferie appare come velleitario e demagogico. Le Associazioni si impegna-

no a tenere viva la mobilitazione in vista di una manifestazione pubblica nella ricorrenza del 25 aprile e in riferimento ai valori della Resistenza, ben rappresentati dal giovane Puecher, che può essere proposto come figura esemplare alle nuove generazioni.

Nel 2017, la posa della corona sulla lapide di Puecher (20 aprile, ore 12.20) deve rappresentare un impegno concreto nella prospettiva della ristrutturazione organica del Centro Puecher, portando a compimento quanto ha iniziato efficacemente, dieci anni fa, l'Assessore Giansandro Barzaghi con la sistemazione dell'auditorium e del palazzetto dello sport. Deve essere, inoltre, definitivamente risolto lo scandalo dello Spazio Sole e Luna chiuso da quasi un anno. Se la Città metropolitana non è in grado di gestirlo a beneficio della collettività, non deve fare altro che darlo in gestione a una rete di associazioni di cui è ricco il territorio, come segno di autentica democrazia sociale operante nello spazio pubblico. Non basta più trincerarsi nella retorica inconcludente del "Ci stiamo pensando". Fino alle prossime elezioni?

Intanto, il 6 marzo (Giornata europea dei Giusti) il nome di Giancarlo Puecher è stato inserito nel Giardino Virtuale dei Giusti del Monte Stella per essere onorato come Giusto della Resistenza. Un elemento in più a sostegno dell'impegno prioritario che deve essere rivolto alla riqualificazione urgente del centro Puecher per il suo alto significato materiale e simbolico. ■ Giuseppe Deiana

Telecamere in zona: il Municipio individua le priorità

Lo scorso 23 febbraio il Consiglio di Municipio 5 ha approvato all'unanimità la delibera che, su richiesta dell'assessorato comunale alla sicurezza, ha indicato le priorità di intervento per l'installazione di 23 telecamere e il miglioramento dell'illuminazione in 16 aree verdi della zona 5. Le quattro telecamere a cui è stata assegnata la massima priorità saranno situate agli ingressi del parco Dionigi-Pisimonte, all'incrocio tra via Ripamonti e le vie Pampuri e

Chopin, nel parco di viale Cermenate/Via Pezzotti e infine all'incrocio tra via Donna Prassede e via Don Ferrante, al confine tra zona 5 e zona 6. Sono invece cinque le aree verdi a cui è stata assegnata la massima priorità per quanto riguarda gli interventi di miglioramento dell'illuminazione: il parco della Resistenza di via Tabacchi, l'anello di allenamento situato in via dei Missaglia e infine i parchi di via De Sanctis, viale Ortles e viale Cermenate. ■ aa

Differenziata in strada, progetto pilota alla Darsena

Con l'obiettivo di ridurre sempre più la frazione dei rifiuti generici, il Comune ha varato un programma di raccolta differenziata anche sulla strada. È alla Darsena che è iniziata la sperimentazione con l'installazione dei primi cestini colorati per la raccolta differenziata di carta, plastica e vetro. Per supportare la sostenibilità ambientale, l'Amministrazione ritiene indispensabile ridurre il più possibile il contenuto del sacco nero. Dall'analisi del rifiuto generico raccolto a domicilio, emerge "un'alta presenza del rifiuto residuale". In altre parole, la frazione di rifiuti generici è

ancora troppo elevata, c'è ancora molto da recuperare e avviare al riciclo. Nell'ex sacco nero, ora trasparente, tuttora finiscono cartone, plastica, carta e indumenti usati. E sono proprio i vestiti a costituire un'elevata quota di presenza nell'indifferenziata (15,4%) e che si cercherà di recuperare potenziando il servizio di raccolta in collaborazione con le cooperative sociali e le associazioni del terzo settore. Il riciclaggio dei rifiuti non fa solo bene all'ambiente, fa bene anche alle casse del Comune che dal recupero dei materiali incassa 3 milioni all'anno. ■ gc



Caffetteria
Vaniglia e Zenzero
via Tantarini 8
0287284543

.caffè equo e solidale
.colazioni vegane
.merende biologiche
.pranzi vegetariani
.centrifugati e frullati
.scambio di libri
chiuso lunedì e domenica pomeriggio

FISIOTERAPIA A DOMICILIO

RIABILITAZIONE MOTORIA E NEUROMOTORIA
FISIOTERAPIA STRUMENTALE
TECAR TERAPIA

DR J. TURANI

ISCRIZIONE A.I.F.I. LOMBARDIA N. 3333

COLLABORATORE FONDAZIONE
DON GNOCCHI DAL 1988 AL 2015

TEL. 02.8132888 / 339.5641485

IN BREVE

Piano scuola 2017: 194 milioni per 316 edifici

Lo scorso 14 di febbraio il sindaco Sala, l'assessore ai lavori pubblici Rabaiotti e la vicesindaco con delega all'educazione Anna Scavuzzo, hanno presentato il piano di interventi sugli edifici scolastici di Milano per l'anno 2017. Grazie all'investimento di 194 milioni di euro, i lavori interesseranno oltre il 60% degli edifici scolastici della città. Oltre alla ricostruzione di 7 strutture scolastiche, il piano prevede anche la manutenzione straordinaria in 90 edifici per un totale di 22,5 milioni di euro, e la manutenzione ordinaria in altre 135 scuole. In ogni zona si potrà così far fronte agli interventi più urgenti individuati dai Municipi. Nel Municipio 5 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria nelle scuole Guarneri, Brunacci e Bocconi per un totale di 580.000 euro così ripartiti: Guarneri, 260.000 euro per revisione copertura, lattonerie e sistema smaltimento acque meteoriche, e lavori di impermeabilizzazione; Brunacci, 100.000 euro per sostituzione parziale serramenti Bocconi, 220.000 euro per rifacimento bagni, sostituzione pavimento vinilico aule, rifacimento finitura gradini scala interna. Sono inoltre previsti interventi per la rimozione di barriere architettoniche nelle seguenti scuole: Boggetti, 210.300 euro, ascensore e servizi igienici Pezzi, 183.300, rampa e ascensore. ■ cg

I corsi del Gruppo fotografico Pixel di Natura alla Casa delle Associazioni di via Saponaro

Continuano con successo gli incontri del Gruppo Fotografico Pixel di Natura alla Casa delle Associazioni e del Volontariato del Municipio 5, in Via Saponaro, 20 - Milano. Le proposte presentate sono varie e diversificate, proprio per rispondere alle richieste dei tanti appassionati di fotografia naturalistica: corsi di fotografia, proiezioni di differenti autori, analisi in diretta delle foto dei partecipanti, tutorial di post produzione. Gli incontri programmati per il mese di aprile, tratteranno i seguenti argomenti: 7 aprile: Corso base di macrofotografia - Parte I: Fiori; 14 aprile: Corso base di macrofotografia - Parte II: Insetti; 21 aprile: Tutorial: confronto fra caccia fotografica e fotografia d'appostamento. La macrofotografia è una tecnica fotografica che permette di fotografare oggetti molto piccoli e di ingrandirli. E' la soluzione ideale per fotografare soggetti come i fiori o le farfalle. Il corso darà le conoscenze di base necessarie per poter effettuare fin da subito fotografie ravvicinate e primissimi piani. Dopo la parte teorica, seguirà una lezione sul campo. Sarà l'occasione buona per mettere in pratica le conoscenze apprese in aula e sperimentare direttamente le principali fasi della macrofotografia. Per partecipare al corso è gratuita, previa iscrizione via mail all'indirizzo: pixeldinatura@gmail.com

Il terzo appuntamento di aprile è dedicato alla fotografia di uccelli. Mediante la proiezione di immagini, si mostrerà la differenza fra l'attività di caccia fotografica e la fotografia da appostamento. Suggerimenti sulla strumentazione, informazioni sul comportamento delle differenti specie di uccelli, consigli di fotografia e indirizzi di località dove andare a fotografare, saranno il filo conduttore della serata. L'incontro è gratuito ed aperto a tutti. Maggiori informazioni sul gruppo e sulle attività proposte, si possono trovare sul blog www.pixeldinatura2000.wordpress.com o sulla pagina Facebook: www.facebook.com/pixeldinatura ■ Alvaro Foglieni

Giardino condiviso in Piazzale Carrara

Fu così che un giorno Giuseppe Gattavara, come il più famoso navigatore Cristoforo Colombo, scopre uno spazio da pochi conosciuto. Sito nelle vicinanze di piazza Carrara, anni fa era un luogo in cui ci sostavano delle roulotte poi sgombrate nel 2016. L'area cinta è sbarrata da un cancello.

"Via devo annunciare la notizia", pensa lo scopritore mentre corre a casa desideroso di pubblicarla su una delle più note pagine Social Street della zona, Residenti Baia del re. Crea un post titolato e se ci facessimo un giardino condiviso? Pochi minuti ed è stracolmo di commenti e di mi piace. Ormai Giuseppe è per tutti Giuseppe l'eroe dei due mondi. A quel punto non rimane che attingere a qualche informazione in più contattando le amministrazioni. Si scoprirà che lo spazio comunale, deve esser ancor bonificato in quanto cementato in molte sue parti. Qualcuno propone a quel punto l'idea di creare il giardino condiviso in un'area verde adiacente poco frequentata e di adibire il nuovo spazio ad attività di mercatini, piuttosto che aree giochi. Il desiderio di avere un luogo comune di ritrovo è molto sentito. Soprattutto riappropriarsi di uno spazio oggi dimenticato. E' innegabile. Molti residenti nel quartiere della Baia del re sono spinti dalla voglia di partecipazione, ovvero ritrovarsi per fare attività sociali, piuttosto che legate al miglioramento dell'ambiente. Recentemente hanno organizzato improvvisate giornate di pulizia per le strade, o ritrovi goliardici. Anche il passato può darci un esempio simpatico di arte fai da te creativa. Leggevo un aneddoto tratto dal vecchio libro Milano in periferia che parlando della Baia, raccontava: "I nuovi arrivati si stupirono di fronte al miracolo dell'acqua corrente, alcuni, non avendo ben compreso l'utilità del lavandino, lo riempirono di terra per piantarvi pomodori e basilico. Ora la speranza è che quello spazio scoperto ed inutilizzato torni a vivere. ■ Mario Donadio

Oltre la giustizia penale: la giustizia riparativa per tornare a vivere

di Marilena Ferrotti

Agnese Moro e Franco Bonisoli incontrano gli studenti delle scuole di Milano

Lunedì 20 febbraio: l'auditorium di largo Mahler è gremito di insegnanti e studenti provenienti da molte scuole di Milano e provincia, per ascoltare ciò che Agnese Moro dirà in merito al sequestro e all'uccisione di suo padre Aldo Moro, politico, accademico, due volte presidente del Consiglio dei ministri, nonché presidente del consiglio nazionale della Democrazia cristiana dal 1976 al 1978.

Il sequestro di Aldo Moro ad opera di un gruppo di terroristi durò 55 giorni e si concluse con una tragica condanna a morte in nome del sedicente tribunale del popolo. Era il 1978: il corpo di Moro fu fatto ritrovare il 9 maggio di quell'anno nel bagagliaio di un'automobile parcheggiata in una via centrale della capitale.

Durante l'azione di sequestro del politico furono uccisi a sangue freddo cinque uomini della scorta.

Agnese Moro racconta quei momenti, racconta lo choc seguito alla notizia del sequestro, racconta l'ansia di quei lunghissimi 55 giorni, racconta la rabbia nei confronti degli assassini di suo padre e nei confronti dello Stato, racconta il dolore lacerante che l'ha accompagnata per molti anni e che ha condizionato la sua vita e le sue relazioni.

Dopo anni di disagio esistenziale il caso vuole che l'incontro con il cappellano di un carcere cambierà la sua vita: su invito e con la mediazione del religioso, Agnese incontra uno dei terroristi responsabile del sequestro di suo padre e di altri atti di terrorismo rosso, l'ex brigatista Franco Bonisoli, che stava scontando una condanna pesantissima a quattro ergastoli.

“Credevo di incontrare un mostro, invece ho incontrato un uomo” le parole di Agnese per descrivere il primo temuto incontro con il terrorista.

“Temevo di incontrare una persona pronta a sputarmi in faccia, invece ho incontrato una donna che mi ha domandato semplicemente: perché?” sono queste le parole di Franco Bonisoli, che in carcere aveva già iniziato un percorso personale di rivisitazione delle sue scelte passate, responsabili di tanto odio e dolore. Dal canto suo la signora Moro, che aveva atteso per anni la giustizia penale, si era resa conto che non le sarebbe bastata; in lei non si era ancora sciolto quel sentimento di irrisolto, che tanto le condizionava la vita. “La condanna non restituisce giustizia” sono le sue parole. Da quel momento per i due inizia un faticoso percorso di consapevolezza riguardante gli eventi del passato, che riapre ferite dolorose e riaccutizza sensi di colpa.

Decidono di dedicarsi insieme al volontariato sociale a favore dei detenuti e delle loro vittime e di incontrarsi periodicamente e sistematicamente per elaborare un progetto articolato che vedrà coinvolti detenuti in carcere per reati comuni e politici, vittime e loro familiari e infine anche soggetti terzi, soprattutto giovani universitari. In questi incontri, come spiega Claudia, la giovane studentessa universitaria che ha collaborato al progetto, ognuno concederà la propria storia all'altro, si metterà a nudo e si assumerà la responsabilità e anche il rischio di essere pesantemente giudicato. Gli incontri si rivelano particolarmente dolorosi e faticosi, ma anche generativi di uno sguardo non rivolto solo al passato, ma anche e soprattutto al futuro, un futuro di comprensione e di ricostruzione, all'interno di una concezione di giustizia riparativa, la quale si pone non

a sostituzione della giustizia penale, ma a integrazione della stessa.

Questa esperienza ha permesso ad entrambi di tornare a vivere, lasciando andare emotivamente il passato che, pur continuando a esistere nel presente, ha permesso loro di uscire dai ruoli fissi e paralizzanti di vittima e carnefice e li ha incentivati a portare all'esterno la loro incredibile esperienza, organizzando in molte città d'Italia incontri pubblici soprattutto con le scuole, affinché la loro storia, pubblica e privata, stimoli la riflessione su alcuni tragici accadimenti che hanno contraddistinto gli ultimi decenni del secolo scorso del nostro Paese e stimoli a ragionare su fondamentali temi etici, politici e sociali, di cui nella nostra società si avverte sempre di più l'urgenza.

I moltissimi ragazzi presenti e gli insegnanti hanno ascoltato con vero interesse ed hanno posto molte domande; non sono mancati momenti di commozione e anche di tensione. All'uscita ho raccolto alcune impressioni e sono rimasta colpita in particolare dalla riflessione di Angela Perna una studentessa dell'istituto Custodi-Allende “Ho trovato in Agnese Moro una fonte di ispirazione, perché dando a Franco la possibilità di riconoscersi come persona e non come mostro, ha permesso a entrambi di uscire dal passato pur senza dimenticarlo. Non riesco a vedere Franco come un mero carnefice, anche se provo orrore per ciò che ha fatto; capisco che allora, durante gli anni di piombo, era molto giovane e quando si è giovani si pensa di poter cambiare il mondo e di poter costruire un mondo più giusto. Sono addirittura un po' invidiosa di chi ha vissuto quegli anni perché oggi la società liquida, come dice Bauman, non permette altro che individualismo sfrenato, lontano da ideali sociali” ■

Conclusa la vicenda riconteggio voti

Enea Moscon, in quanto candidato del Centrosinistra a Presidente del Municipio 5 ha rinunciato a proseguire il ricorso davanti al TAR per il riconteggio voti. Ciò è dovuto all'ordinanza del TAR del 16 febbraio scorso con la quale si disponeva il riconteggio della sola sezione elettorale n. 1517 di via Pescarenico, contro le 40 sezioni segnalate per irregolarità. Il

ribaltamento del risultato è così praticamente impossibile, visto che la sezione ha avuto solo 577 votati e che il divario tra centrodestra e centrosinistra è di 121 voti. Enea Moscon, alla luce di tale esito, ha rassegnato le proprie dimissioni da consigliere municipale. Gli succede Michele Valtorta nella lista Partito Democratico. ■ gl

Nuovo bando per gli orti urbani

Il comune di Milano nell'area Municipio 5, ha emanato un bando con il quale viene stilata una graduatoria, valida cinque anni, per assegnare ai cittadini degli spazi ortivi di nuova realizzazione o già esistenti. Il Consiglio di Zona 5 ha approvato il Regolamento di assegnazione, quindi le aree interessate verranno concesse secondo i termini della graduatoria, ancora valida, e per eventuali realizzazioni future. La valutazione delle richieste per entrare in graduatoria verrà presieduta da una commissione, formata da due membri dell'Amministrazione, un segretario e un Direttore dell'area Municipio. Le graduatorie verranno redatte secondo la fascia di età: una pari o superiore ai sessant'anni (per cui verranno predisposti il 70% degli orti); l'altra dai diciotto ai cinquantanove anni (per cui verranno disposti il restante 30% degli orti). Dopo aver stilato le graduatorie, si passerà all'attribuzione dei punti, con un criterio che varia dallo stato di disoccupazione (10 punti) ai familiari a carico (5 punti); verrà analizzata anche la situazione economica familiare in base all'ISEE (Indicatore situazione economica equivalente, strumento che permette di misurare le condizioni economiche delle famiglie). A parità di punteggio, il criterio di scelta si baserà sulla maggiore età anagrafica e il minor reddito. Dopodiché si procederà con l'asse-

gnazione delle aree. La domanda dovrà essere presentata dai cittadini, secondo un modello specifico, in Viale Tibaldi 41 entro il 22 marzo 2017. Queste aree saranno assegnate secondo un contratto di concessione, che avrà una durata di cinque anni. Negli orti potranno essere coltivati ortaggi, fiori e alberi da frutto, ed ogni area dovrà essere mantenuta dal suo concessionario. Lo scopo dell'iniziativa è quello di promuovere il contatto tra i cittadini, e dare modo di impiegare il tempo libero in maniera differente riuscendo a ripristinare e valorizzare delle aree urbane. Sono presenti in zona appezzamenti di orti già esistenti, come quelle in Via Gratosoglio e Via Teresa Noce che sono sessantasei; quelle in Via Vaiano Valle che sono dieci. Ciascuno dei quali è già stato assegnato da una precedente graduatoria. Mentre gli orti di nuova realizzazione sono i venti di Via Selvanesco, e altrettanti in Via Bottoni/Rogers. Coloro che sono interessati a presentare la domanda per l'assegnazione di una di queste aree ortive devono avere dei requisiti: essere residenti del Comune di Milano, aver raggiunto la maggiore età, non essere in possesso di un altro orto nell'area comunale, non appartenere allo stesso nucleo familiare di altri assegnatari di orti urbani nel Comune. Per ulteriori informazioni www.comune.milano.it ■ Alice Allievi

La nuova Darsena viaggia a gonfie vele

A quasi due anni dall'inaugurazione della nuova Darsena, prosegue il percorso che restituirà alla cittadinanza quello che un tempo era uno dei principali porti fluviali italiani per volume di merci. La Giunta ha infatti pubblicato il nuovo regolamento portuale che disciplinerà l'ingresso e lo stazionamento di barche private, nonché la gestione degli spazi adiacenti lo specchio d'acqua per eventi e attività commerciali. Sebbene alcuni cittadini abbiano faticato a digerire il progetto, la nuova Darsena è diventata in poco tempo uno dei luoghi più apprezzati dai milanesi e dai tanti turisti che ne affollano le sponde in tutti i periodi dell'anno. Va da sé che la gestione degli spazi e delle strategie per mantenerla viva sono elementi fondamentali per valorizzare al massimo questo luogo, a prescindere dalle critiche rispetto al problema movida che continueranno ad arrivare. Altra necessità che il Comune non ha difficoltà a palesare è quella relativa alle enormi spese di gestione dell'area, che devono essere coperte

con gli introiti derivanti dalle attività commerciali. Nello specifico il regolamento disciplina l'accesso allo specchio e le concessioni di ormeggio che saranno assegnate attraverso bandi ad hoc. Altri elementi importanti, non solo per i cittadini dotati di patente nautica, saranno le concessioni e i bandi relativi agli spazi commerciali presenti nell'area. In particolare, sarà realizzata una gara per la realizzazione e la gestione di un nuovo spazio commerciale ed espositivo galleggiante, di 168 mq per un periodo di tre anni. Questo periodo sperimentale permetterà di seguire gradualmente, ed eventualmente aggiustare, il processo di valorizzazione del luogo. Il vincitore del bando sarà scelto in base ad un criterio economico (il canone minimo richiesto è di 35 mila euro all'anno) e una valutazione tecnica del progetto. Oltre allo spazio, il bando richiede l'organizzazione di 80 eventi gratuiti destinati alla cittadinanza e che hanno l'obiettivo di attivare l'area per sfruttarne al massimo le potenzialità. ■ Alessandro Santini

Novità amianto in via Bazzi

Giovedì 9 febbraio il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno collegato al Bilancio, prima firmataria Anita Pirovano della lista Sinistra x Milano, che impegna l'Amministrazione comunale sul tema dell'amianto in via Bazzi 12. Nello specifico l'odg n. 97 approvato prevede che il Comune, in via sostitutiva rispetto al proprietario inadempiente, intervenga per incapsulare le parti ammalorate di amianto nell'edificio abbandonato della Caba srl, in modo tale da bloccare il rilascio di fibre nell'aria, nocive come è noto per la salute pubblica. Contigua allo stabile Caba vi è la scuola superiore Agnesi, frequentata da oltre 700 studenti, che si sono anche recentemente mobilitati per sollecitare una risposta. L'associa-

zione genitori attiva sull'argomento da tre anni, assieme agli organi collegiali della scuola, ha nel tempo evidenziato la necessità della messa in sicurezza, anche alla luce della intimitazione dell'Asl alla proprietà a provvedere. L'intervento in via Bazzi è considerato dall'odg prioritario rispetto all'elenco delle azioni da svolgere negli edifici privati degradati, con l'indicazione di svolgere l'attività a scuola chiusa prima della fine dell'anno scolastico in corso, quindi durante il periodo estivo. Il Piano delle Opere Pubbliche di quest'anno mette a disposizione € 500mila per questo tipo d'interventi, riguardanti però ben 180 edifici. La stima dell'intervento, da attuare prossimamente, è di € 40mila. ■ Fabio Traù

Prossimamente al Ringhiera

Dal 28 marzo al 9 aprile si scala la montagna con lo spettacolo Un alt(ro) Everest di e con Mattia Fabris e Jacopo Maria Bicocchi. E' la storia di due amici che nel 1992 decidono di scalare ... la loro montagna: il Monte Rainier nello stato di Washington, Stati Uniti. Il sogno di una vita, una vetta ambita da ogni scalatore, un passaggio obbligatorio per chi, nato in America, vuole definirsi Alpinista. “The Mountain” come la chiamano a Seattle. Ma le cose non sono mai come ce le aspettiamo e quella scalata non sarà solo la conquista di una vetta. Sarà un punto di non ritorno, un cammino impensato dentro alle profondità del loro legame, un viaggio che durerà ben più dei 4 giorni impiegati per raggiungere la cima. “La storia di Mike e Jim parla di qualcosa che tutti abbiamo conosciuto e con la quale prima o poi dobbiamo fare i conti: la perdita, il lutto, la mancanza ... e assieme quel dialogo, silenzioso e profondo che continuiamo ad avere con le persone che non sono più con noi ma che in qualche modo ... continuano ad essere con noi.” Il martedì, giovedì e venerdì ore 20.45, il mercoledì e sabato ore 19.30, domenica ore 16.00. Il 19 aprile alle 19.30, e solo per un giorno, Il re si diverte di Maddalena Mazzocut-Mis da Le roi s'amuse di Victor Hugo e la rielaborazione di musiche verdiane .Regia di Paolo Bignamini. E' uno spettacolo realizzato nell'ambito del laboratorio Dal testo alla scena. L'alfabeto delle emozioni tenuto all'Università degli Studi di Milano in una produzione ScenAperta Altomilanese Teatri. Si narra del misterioso sacco della morte dentro il quale scompare Triboulet alla fine de Il re si diverte: è un buco nero dell'anima. La riscrittura del testo di Hugo a opera di Maddalena Mazzocut-Mis sposta il dualismo tra la figura di Bianca e quella del padre all'interno del confine del corpo di Rigoletto. Dilaniato da una scissione di un'anima bianca che lo può ancora salvare, ma la cui perdita lo porterà alla dannazione, Triboulet cammina sul filo pericoloso del rischio estremo: procrastina-

re un passo più in là l'assoluzione di se stesso e, contemporaneamente, concedersi un giorno in più di perdizione. Molto presto sarà troppo tardi. Il Rigoletto è qualcuno che assomiglia a noi, che ci giudica e ci suggerisce una sfumatura inquietante della nostra anima e sembra sibilare al pubblico: nessuno è salvo, nessuno è al sicuro. Si parla poi in modo irrituale della resistenza dal 25 al 29 aprile con lo spettacolo Nome di battaglia Lia proposto dal teatro della Cooperativa. Testo e regia Renato Sarti con Marta Marangoni, Rossana Mola e Renato Sarti. Molte volte, quando si pensa alla Resistenza, l'immagine più usuale a cui si fa riferimento è quella del partigiano combattente e spesso ci si dimentica delle storie apparentemente periferiche. All'interno della grande pagina della Resistenza, il quartiere di Niguarda a Milano, e le donne dei suoi cortili, ebbero un ruolo particolare; proprio nel giorno in cui venne liberato il quartiere si consumò uno degli episodi più tragici della Liberazione della città: colpita al ventre da una raffica di mitra di nazisti sulla via della fuga, moriva - incinta di otto mesi - Gina Galeotti Bianchi, nome di battaglia Lia, una delle figure più importanti del Gruppo di Difesa della Donna. Quest'ultimo assisteva i militari, aiutava economicamente le famiglie in cui il marito, o il padre, era nei lager o in carcere; era parte integrante dei Gruppi Volontari della Libertà e del comitato cittadino del C.L.N.; organizzava manifestazioni e comizi improvvisati nei mercati rionali o in altre zone della città. Sulle spalle delle donne, inoltre, ricadeva gran parte del peso della realtà quotidiana, fatta di bambini e anziani da accudire nel freddo, nella fame e nelle malattie. Un ritratto tragico e insieme vivace della Niguarda resistente, dedicato alle donne e al loro coraggio. Un testo basato su testimonianze dirette del nostro recente passato, che, attraverso la riscrittura drammaturgica, si fa tragedia, dolore antico, arcaico. Emblematiche le ultime parole di Lia prima di morire: «Quando nascerà il bambino non ci sarà più il fascismo». ■

Pirandello, PACTASoundZONE e DonneTeatroDiritti in scena al SALONEviaDini

PACTA . dei Teatri continua il progetto di esplorazione del grande Luigi Pirandello, dopo la proposta a dicembre di Uno Nessuno Centomila, il lavoro sul grande autore italiano proseguirà fino al 26 marzo 2017, con il debutto in prima assoluta di un altro famoso testo, COSÌ È (SE VI PARE), firmato dalla regia di Annig Raimondi.

Continua a marzo e aprile l'ottava edizione della rassegna DonneTeatroDiritti (DTD), ideata da Annig Raimondi e del quale abbiamo ampiamente parlato nello scorso numero: dal 28 marzo al 2 aprile 2017, in scena AIACE di Ghiannis Ritsos, con la regia di Graziano Piazza, la storia dell'eroe greco attraverso la voce di una donna; dal 4 al 9 aprile 2017 JEZABEL, l'adattamento di Maddalena Mazzocut-Mis e Sofia Pelczer dal romanzo di Irène Némirovsky, lo spietato ritratto di una donna ossessionata dalla paura di invecchiare. Il Salone ospiterà l'11 aprile una serata evento per HERSTORY, un progetto che vuole ricostruire la partecipazione delle donne alla rivoluzione egiziana del 2011. Chiudono l'ampio progetto DTD due spettacoli di teatro e sacro: IL SEGRETO DI MADRE TERESA, scritto e diretto da Luca Cairati, dal 19 al 22 aprile 2017, il viaggio che Madre Teresa ha intrapreso dall'Albania all'India, dalla quotidianità alla beatitudine; infine il 23 e 24 aprile 2017, SERMONES di e con Francesca Bartellini, dove una donna arcivescovo riflette sulla sua strada verso lo spirituale.

Il progetto PACTASoundZONE - punto d'incontro tra musica, architettura e arti visive, ideato dal composito-

re Maurizio Pisati - chiude in bellezza il 20 marzo 2017 con FLASH et BIP - duovisionaudio FaberLucis e ZONE, con Fulvio Michelazzi e Maurizio Pisati: un percorso sensoriale visivo, luminoso, musicale. Un cammino in teatro, un percorso sensoriale visivo, luminoso, musicale. Uno spettacolo multitattile senza attori, per curiosi che attraversano le cose del teatro e procedono a vista, a orecchio, al tatto, a mani nude, orecchie nude, piedi nudi. Un percorso nato nel 2007 dalla collaborazione tra Maurizio Pisati, compositore, e Fulvio Michelazzi, light designer.

Prosegue anche la Vetrina Contemporanea che presenta giovani autori e attori di Milano e provincia, dal 26 al 28 aprile 2017 con NON SU QUESTA TERRA di Francesco Enrico e Isabella Perego, produzione PuntoTeatroStudio, la storia di Federico, un ragazzo adolescente che un giorno decide di allontanarsi dalla società che lo circonda.

Appuntamento infine al mese di maggio durante il quale PACTA . dei Teatri ospiterà due Festival di respiro internazionale. Dal 9 al 14 maggio 2017 gli spettacoli di EDGE FESTIVAL 2017 - Teatri Oltre le Barriere diretto da Donatella Massimilla, produzione CETEC Dentro e Fuori San Vittore. A seguire in prima assoluta tre spettacoli parte di SENSES, un progetto europeo di cooperazione, cofinanziato dal Programma Europa Creativa e il cui capofila è il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano. ■

Circuiti dinamici Programma aprile 2017

L'Associazione Circuiti Dinamici, sita in Via A. Giovanola 19 e 21/C in Milano dedicherà tutto il mese di aprile alla musica attraverso un percorso che intreccia alla presentazione di libri di argomento musicale, due mostre fotografiche sulla musica a Milano e una serie di quattro concerti così scanditi temporalmente:

Domenica 9 aprile ore 18 - Apertura delle mostre con concerto musicale di Nico Cornacchione e incontro su Artristi di Jama, un libro sulla musica a Milano. Presenta Gianni Zuretti. Le due mostre, che raccoglieranno 30 fotografie di una decina di fotografi professionisti e no (Roberto Bianchi, Giovanni Daniotti, Andrea Furlan, Alberto Grifantini, Luigi Lusenti, Domenico Martinelli, Laura Miani, Davide Miglio, Federico Sponza, Giuseppe Verrini), vogliono raccontare la musicalità della città di Milano senza nascondendo anche le difficoltà che molte volte si incontrano per fare, ascoltare o produrre

musica. Per questo si è scelto di rappresentare luoghi deputati (locali, teatri, auditorium) sia le strade, con l'obiettivo di formare un Concerto per una grande città.

Sabato 22 aprile ore 18 - pomeriggio di Chiacchiere fra musicisti e aficionados, con accompagnamento di strumenti acustici.

Domenica 30 aprile alle 11.30 la consueta presentazione del libro per il ciclo Autori e dintorni curata da Mimmo Ugliano e, alle 18, chiusura delle mostre con presentazione del libro Good vibrations - La storia dei beach boys di Guido Pedron e concerto del pianista Andre Carri.

La rassegna è prodotta e realizzata dall'Associazione Circuiti Dinamici in collaborazione con l'Associazione Mescalina, e si pone l'obiettivo di avvicinare la popolazione del territorio, con particolare attenzione a famiglie e giovani, al patrimonio della musica, proponendo un repertorio accessibile e di sicuro interesse anche per i non esperti. ■

Milano riscopre i suoi musei grazie a museo city

Nei giorni compresi tra il 3 e il 5 marzo è partita la prima edizione di Museo City, un'iniziativa promossa dal Comune di Milano e dall'assessore alla Cultura Filippo Del Corno. "Una nuova iniziativa di museo diffuso". Del Corno spiega che l'idea è nata circa un anno fa, quando ha avuto occasione di parlare con Annalisa Zanni e Stefano Zuffi, direttrice e presidente degli amici del Poldi Pezzoli; con l'ex direttore del museo Diocesano Paolo Biscottini e lo storico dell'architettura Fulvio Irace. La manifestazione ha voluto mettere in luce il patrimonio museale della città dando nuova luce a tesori nascosti, trasformando Milano in un grande museo a cielo aperto. Come? Mettendo in rete settanta realtà museali della città. Pur pazzesco che sembri, a Milano c'è un numero elevatissimo di musei, pubblici, comunali e statali, compresi anche quelli privati, le case museo e molti musei d'impresa che hanno riscosso un notevole successo. Questi poli culturali sono stati scelti secondo un criterio aggregativo specifico. Il numero elevato di musei è tanto più interessante se si pensa che sono stati volontariamente scartate le sedi espositive che non sono musei. Il consistente numero dei musei scelti garantisce anche un'idea concreta della loro diffusione nella città. Se si nota come ogni museo sia posizionato fisicamente sulla cartina dell'iniziativa Museo City, l'immagine è esplicativa: Milano è punteggiata in lungo e in largo da poli museali. Come di consueto queste realtà sono concentrate nel centro

cittadino, ma non solo: vanno oltre le pintine del centro per estendersi a macchia d'olio anche nelle periferie.

Ogni sede che ha partecipato al progetto ha organizzato iniziative per valorizzare il proprio museo. Un'idea comune a tutte le sedi era quella di puntare su una tematica fino ad ora considerata minore, ad esempio un'opera d'arte che non è in esposizione. Questo insieme di proposte è compreso sotto il nome di Museo segreto.

Come intuibile, l'importanza del progetto non risiede nelle singole offerte di ciascun museo, ma nella globalità del progetto Museo City. Infatti, dopo BookCity e PianoCity, c'è una nuova tappa del modello culturale di Milano, con un insieme di iniziative ed eventi che non interessano più il solo centro città ma inglobano anche il tessuto urbano di periferia. Questo modello continua ad accrescere l'interesse dei cittadini e diventa sempre di più un motivo di interesse anche per realtà urbane straniere.

In un'epoca ormai dominata dai rapporti pubblico/privato, basato quasi esclusivamente sull'aspetto economico, questo modello culturale è un esempio di sviluppo culturale da tenere bene in considerazione. Sempre nell'ambito dell'iniziativa, dal 5 marzo al 1 maggio Palazzo Reale ospiterà la mostra multimediale Muse a Milano, le nove Muse simbolo della creatività guideranno gli spettatori in un percorso per immagini di grandi opere milanesi. ■ aa

APPUNTAMENTI ALLA BIBLIOTECA CHIESA ROSSA

venerdì 24 marzo ore 18.30

Giotto l'innovatore... Credette Cimabue ne la pittura tener lo campo, e ora ha Giotto il grido, sì che la fama di colui è scura... (Dante Alighieri, Divina Commedia, Purgatorio, XI, 94-9). L'incontro, condotto da Enrica Garlati, docente di storia dell'arte e pittura, è propedeutico alla visita alla Cappella degli Scrovegni e alla Città di Padova organizzata dal Comitato Cascina Chiesa Rossa per sabato 8 aprile 2017.

sabato 25 marzo ore 16.00

Il giro del mondo tra musica e favole. Progetto nato dalla fusione tra "La Voce e il Sogno" l'Associazione Culturale Circolo di Lettura e "Il Gusto della Musica" gruppo di musicisti dalla consolidata esperienza sia in ambito concertistico che didattico. Claudia De Meola, Narratrice. Sonia Vettorato, Pianoforte. Ketty Mancuso, Flauto. Francesca di Natale, Batteria.

lunedì 27 marzo ore 18.30

Presentazione del libro di Widad Tamimi: Le Rose Del Vento. Storia di destini incrociati. Con la presentazione di questo libro l'Associazione Alpiandes, associazione culturale dei cileni a Milano, propone una riflessione su la causa palestinese e l'esilio. In Cile vive una numerosa comunità palestinese molto presente nella vita sociale, politica e culturale del Paese. Interverranno: l'autrice Widad Tammimi, Khader Tamimi, presidente della comunità palestinese in Lombardia. Collegamento skype con Jorge Elias, esponente dei comitati di

solidarietà con la causa palestinese. Coordina Lucy Rojas, presidente ALPIANDES. Seguirà un piccolo rinfresco mercoledì

29 marzo ore 19.00

Presentazione del libro di Elisabetta Jankovic, Lo Sposo Africano. Nina è italiana, anzi milanese, anzi di origine slava. Yakhoubia viene dal Senegal. Passione travolgente. Lei ha una famiglia numerosa e poco convenzionale, lui è circondato da una vera e propria tribù, a Milano e in Africa. Lei progetta una vita con lui e i loro figli, lui sposa una cugina a cui è promesso dalla nascita. Lei insegna arte e lavora in radio, lui è un imprenditore incasinato da un'idea al giorno. Lei pensa al possibile domani, lui ai prossimi cinque minuti. Da un lato l'Occidente, le sue regole, la sua abitudine a pianificare; dall'altro l'Africa, l'improvvisazione, la fantasia, le tradizioni ancestrali. Ogni volta che la storia d'amore sembra arrivata al capolinea, il destino sorprende e regala un'altra chance. Dialogheranno con l'autrice Silvia Pisoni e Cristina Robotti Aperitivo di chiusura offerto dall'Associazione Proficua.

TUTTE LE INIZIATIVE SONO GRATUITE

Vi ricordiamo la convenzione con l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, che ha sede in Largo Mahler, e che offre condizioni di favore, per assistere ai suoi spettacoli, agli iscritti della biblioteca



CARTOLIBRERIA s.n.c.

di FERRARI V. e DE CHIRICO P.

Via Medeghino, 39 - Tel. 84.63.825 - 20141 Milano

Le iniziative del Centro culturale Conca Fallata

Sabato 25 marzo ore 17 presso la sera Lorenzini - Via dei Missaglia 44/2 premiazione della quarta edizione del concorso Poetica-mente. Le poesie vincitrici verranno lette da Ester Grancini del Laboratorio di parole. Al termine della manifestazione aperitivo a cura del Centro culturale Conca Fallata. Ingresso libero

Martedì 4 aprile ore 9.30 - Visita guidata alla Centrale dell'Acquedotto Padova - Via Padova 400 Milano. Conosciamo l'acqua che beviamo. Tecnici di laboratorio illustreranno le caratteristiche dell'acqua che utilizziamo nelle nostre case. Partecipazione gratuita. Prenotazione obbligatoria ai n. 3387708523 - 3336995686.

Mercoledì 5 Aprile 2017 ore 10.00 - Vi-

sita guidata a PALAZZO ISIMBARDI - Sede della Città Metropolitana.

Organizza: Centro Culturale Conca Fallata Prenotazioni: Rosanna 3477968212

Giovedì 6 Aprile 2017 ore 21 presso Spazio Barrili - Via Barrili 21 - Incontro con Anna Villarini (biologa, specialista in scienza dell'alimentazione. Ricercatrice presso il Dipartimento di Medicina Predittiva della Fondazione Irccs-Istituto Nazionale dei Tumori). Alimentazione e salute. siamo quello che mangiamo. E presentazione del suo ultimo libro Prevenire in cucina mangiando con gusto Edizione: Sperling & Kupfer.

I relativi programmi e altre notizie le troverete sul nostro blog: www.centroculturaleconcafallata.blogspot.it ■

Benvenuta Primavera 2017

in zona 5

Sesta edizione

dal 1 al 09 aprile 2017

SABATO 1 APRILE 2017

SERRA LORENZINI. Via dei Missaglia, 44/2 angolo Via De André. Milano
08:00 - 14:00 Mercato agricolo e mercatino delle associazioni.
14:45 Intrattenimento musicale con Natalia Tyurkina al pianoforte.
15:00 Presentazione dell'evento e saluto del Presidente di Municipio 5.
15:30 Inaugurazione delle mostre fotografiche:
"la Conca di Viarenna" a cura della "Compagnia dell'Anello".
"Milano in bianco e nero" Dal centro alla periferia in tre chilometri.
Un percorso fotografico dal centro della città al Parco del Ticinello passando per la Baia. Foto di Rodolfo Basurto.
16:00 "Benvenuta primavera" - Lettura di poesie - Laboratorio di Parole condotto da Ester Grancini.
17:00 Concerto: "Famose arie di Opere italiane e francesi - canzoni napoletane" - Tenore: Vitaliy Kovalchuk - pianoforte: Tatiana Sokolova in collaborazione con i *Musiciisti Russi*.
19:30 Cena di primavera su prenotazione ai n.3387708523 - 3336995686

PARCO CASCINE CHIESA ROSSA - SPAZIO MICRO' - Via San Domenico Savio 3
14:00 Laboratorio del legno - per bambini - Organizza: Coop. I Percorsi onlus.
16:00 LA VOCE DELLE FIABE - Laboratorio espressivo con le Fiabe per bambini e genitori - con Cristina e Alvisè - Cantastorie.

GRATOSOGGIO - Salone sotto chiesa Santa Maria Madre Della Chiesa Via Saponaro 28
21:00 Spettacolo teatrale: "Card a' c'est moi - saluti dal pianeta lavoro" Compagnia "Teatro degli Orbitanti" regista Livia Rosato.

DOMENICA 2 APRILE 2017

CASCINE CHIESA ROSSA - SPAZIO MICRO' - Via San Domenico Savio 3
09:00 - 18:00 La campagna nutre la città - Mercato contadino.
Organizza: C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltori).

VIA DEI MISSAGLIA vicinanze EX BOCCIODROMO
10:00 Ritrovo alla Serra Lorenzini.
PASSEGGIATA INTORNO ALL' ANELLO Organizzata dalla "Compagnia dell'Anello"
VISITA ALL'ORTO SINERGICO Organizzata dalla associazione "APS promozione sociale"
10:00 - 12:30 Presso l'anello di via dei Missaglia - Saggio di discipline varie Associazione C.S. Vigorelli - KRAV MAGA maestri: Paolo Bertarini, Felice Andolfi, Emanuele Bagnato - JUDO maestro Stefano Bernasconi - KARATE maestro Manuel Susani "movinmeD" maestro Walter Gioia- MEDITAZIONE con Paola (BDT4c) TAI CHI insegnante Sonia Ferrari (Scuola Happy Tai Chi) YOGA maestra Laura Calvelli.
Partecipa: Luca Santini (Libri sotto casa)
13:00 MERENDA nello spazio condiviso degli orti (ognuno porta qualcosa). In caso di maltempo ci si sposta in Serra Lorenzini.
INVITATE TUTTE LE SOCIAL STREET DEL MUNICIPIO 5

CASCINA CAMPAZZO - Via Dudovich 10
14:30 FESTA DEGLI AQUILONI - Organizza: "Associazione Comitato Parco Ticinello onlus".

GIARDINO DEI GIUSTI (Monte Stella) visita guidata
15:00 Ritrovo in piazza Chiesa Santa Maria Nascente fermata MM1 QT8 Organizza: Associazione Centro Comunitario Puecher prof. Giuseppe Deiana - Info 368.7760893

LUNEDI' 3 APRILE 2017

BIBLIOTECA CHIESA ROSSA - Via S. Domenico Savio 3
17:00 Inaugurazione della mostra di disegni di Giuseppe Festino (BDT4 Corti).
18:30 Proiezione video sul complesso delle cascine della Chiesa Rossa e della Chiesa di Santa Maria alla Fonte. - Prof. Enrica Garlati (Comitato Cascina Chiesa Rossa).

VIA VALLA 25 - c/o Cooperativa sociale I Percorsi Onlus.
16:00 Laboratorio di montaggio audio video a cura del gruppo "Fare per essere" - Organizza: "I Percorsi Onlus"

SPAZIO BARRILI - Via Barrili 21.
18:00 Lezione aperta di tai chi Chuan - Insegnante: Sonia Ferrari Scuola Happy Tai Chi
19.30 Lezione aperta di movimeD - Insegnante: Walter Gioia.

SANTA MARIA ANNUNCIATA IN CHIESA ROSSA Via Neera 24.
21:00 ESIBIZIONE DEL CORO POLIFONICO DELL'ACQUA POTABILE DI MILANO
Direttore: Mario Gioventù - al pianoforte Stefano Meani.

MARTEDI' 4 APRILE 2017

CONOSCIAMO L'ACQUA CHE BEVIAMO.
09:30 Visita guidata alla Centrale dell'acquedotto "Padova" Via Padova, n. 400. Tecnici di laboratorio illustreranno le caratteristiche dell'acqua che utilizziamo nelle nostre case. Partecipazione gratuita. Prenotazione obbligatoria ai n. 3387708523 - 3336995686.

COMPLESSO CASCINE CHIESA ROSSA - Via S. Domenico Savio 3.
10:30 Visita guidata al Complesso delle Cascine della chiesa rossa e della Chiesa di Santa Maria alla Fonte - Organizza il Comitato Cascina Chiesa Rossa - Prof. Enrica Garlati e Arch. Francesco Grossi. Info: 3388782370.

SPAZIO BARRILI - Via Barrili 21.
15:00 STORIE DI ZONA 5 - Produzione ALMED - Scuola di giornalismo Università Cattolica di Milano. Illustra: Prof. Leo Brogioni.
16:00 Inaugurazione della mostra di pittura: olio su tela delle pittrici russe Danyukova Natalia e Tyurkina Natalia.
17:00 Laboratorio di Parole - Insegnante: Ester Grancini. (incontro aperto).



Con il contributo e patrocinio del Municipio 5 di Milano
Il Presidente di Municipio 5 Alessandro Bramati
Assessore alla Cultura di Municipio 5 Rosa Di Vaia

MERCOLEDI' 5 APRILE 2017

10:00 Visita guidata a PALAZZO ISIMBARDI - Sede della Città Metropolitana.
Organizza: Centro Culturale Conca Fallata
Prenotazioni: Rosanna 3477968212

SPAZIO BARRILI - Via Barrili, 21
15:00 Laboratorio delle donne simpatiche, manifatture e Knit café.

CASA DELLE ASSOCIAZIONI - Via Saponaro, 20
18:00 La Casa presenta se stessa - Nascita ed evoluzione del nostro alfabeto. Incontro con Marzio Foresti - *Scriptorium Ticinensis*.

SERRA LORENZINI - Via dei Missaglia, 44/2 angolo Via De André
18:00 Laboratorio: l'orto in città (e sul balcone) - Laura Pagani agrotecnica.

BIBLIOTECA CHIESA ROSSA - Via S. Domenico Savio, 3.
20:45 CINEFORUM - Proiezione del film: *Primavera, estate, autunno, inverno...e ancora primavera* di Kim Ki-duk. Presentazione di Bruno Contardi.

GIOVEDI' 6 APRILE 2017

CAM TIBALDI - Viale Tibaldi, 41.
15:00 CANZONI MILANESI - Con Teresa della Martesana e Enrico Tamagni.

SPAZIO BARRILI - Via Barrili, 21.
21:00 Incontro con ANNA VILLARINI (biologa, specialista in scienza dell'alimentazione. Ricercatrice presso il Dipartimento di Medicina Predittiva della Fondazione Irccs-Istituto Nazionale dei Tumori).
ALIMENTAZIONE E SALUTE. SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO. Presentazione del suo ultimo libro "Prevenire in cucina mangiando con gusto" Edizione: Sperling & Kupfer

BIBLIOTECA CHIESA ROSSA - Via S. Domenico Savio, 3
21:00 Quando un tumore può insegnare a vivere meglio - presentazione del libro *Il senso del tumore per la vita* di Paolo Colonnello - Organizza: Associazione Centro Comunitario Puecher.

VENERDI 7 APRILE 2017

BIBLIOTECA CHIESA ROSSA - Via S. Domenico Savio, 3.
18:00 COSA E' UNA DOULA - Il sostegno alla maternità
Le tre "doule": Emi - Giulia - Tiziana.

SERRA LORENZINI - Via dei Missaglia, 44/2 angolo Via De André
20:30 LA CONOSCENZA DELLE STELLE - Proiezione e introduzione di Gianni Latino - astrofilo. - A seguire "Osservazione delle stelle" con attrezzatura telescopica all'anello di Via dei Missaglia. - Intrattenimento musicale: Scanziani Elisa - violino - in collaborazione con i *Musiciisti Russi*.

SABATO 8 ARILE 2017

GIARDINO CONCHETTA - Via Conchetta 15 / Via Torricelli, 18
10:00 - 18,00 Mostra fotografica Conchetta e dintorni - giochi per bambini - lettura di fiabe - pranzo condiviso per festeggiare insieme l'arrivo della primavera. Organizza Giardino Conchetta Verde

SERRA LORENZINI - Via dei Missaglia, 44/2 angolo Via De André
08:00 - 14,00 Mercato agricolo - Mercatino delle Associazioni .
15:00 Laboratorio di narrazione per tutti - Francesca, "Coop. I Percorsi Onlus".
16:00 Laboratorio di ceramica per bambini - con Ornella Pobiati (ceramista).
15:00 CAMMINARE IN CITTÀ, IN MEZZO ALLA NATURA
Passeggiata nel Parco del Ticinello alla scoperta della biodiversità con Fabrizio Reginato, naturalista di *FaunaViva* partenza Serra Lorenzini - arrivo Biblioteca Chiesa Rossa Organizza: Associazione Comitato Parco Ticinello onlus

BIBLIOTECA CHIESA ROSSA - Via S. Domenico Savio, 3.
17:00 CONCERTO MUSICALE e LETTURE RISORGIMENTALI.
Il Romanticismo italiano e russo: virtuosismo e passione in letteratura e opera lirica italiana.
Soprano: Lia Jashi - Violoncello: Rustem Smagulov - Pianoforte elettrico: Tatiana Sokolova (brani di Paganini, Listz, Puccini, Rossini, Verdi, Donizetti, altri)
Lettura brani: Nadia Mondì
Partecipa: prof. Massimo Martignoni (Nuova accademia belle arti) NABA

SERRA LORENZINI
20:30 Cena in serra - e brindisi di chiusura. Su prenotazione al n. 3387708523.

DOMENICA 9 APRILE 2017

GITA IN VALLASSINA - Caglio il Percorso Segantini - Rezzago chiesa Romanica Sormano Osservatorio Astronomico della Colma 1100 mt. Organizza Centro Culturale Conca Fallata
Programma e prenotazioni al n. 3336995686

Organizzano e partecipano:
Centro Culturale Conca Fallata circolo Arci - Serra Lorenzini - Ass.ne C.C. Puecher - Comitato Cascina Chiesa Rossa - Associazione Comitato Parco Ticinello, onlus - Consorzio SIR - Casa delle Associazioni - Teatro degli Orbitanti - Micrò - Biblioteca Chiesa Rossa - A.P.S. (Promozione sociale) - Laboratorio di parole - Coop. sociale I Percorsi Onlus - Banca del tempo/4corti - Coop zero5 - Associazione "la Voce delle Fiabe" - C.A.F. - Associazione "Scriptorium Ticinensis" - Compagnia dell'Anello - Giardino Conchetta Verde - Musiciisti Russi - Laboratorio donne simpatiche - Scuola Happy Tai Chi - C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltori) - Comunità Pastorale Maria Madre della Chiesa e S. Barnaba in Gratoroglio - Altri



CORSO MANUSARDI DI MARIO DONADIO

Corso Manusardi con i suoi circa cento metri, potrebbe rientrare nel Guinness dei Corsi più brevi del mondo.

Seguitemi sulla macchina del tempo, ci trasferiamo nella vecchia Piazza XXIV maggio.

Nei caselli della piazza nei primi anni del '900 c'era la sede della guardia medico-chirurgica, l'ambulanza medica, il posto di soccorso della Croce Rossa.

Dove oggi c'è il chiosco del pescivendolo, fino agli anni '30 un tizio vendeva zuppa calda e polenta. Successivamente, sorse in una forma non proprio elegante ma di allegro colore verde, una piccola peschiera. Da una parte il pesce fresco, dall'altra il pesce fritto; in mezzo la cassiera nella sua gelata nicchia.

Nelle vicinanze fino al 1921 si trovava un mercato, divenuto ahimè ricovero antiaereo durante il periodo di guerra. Con il passare degli anni la vecchia stazione tranviaria a vapore presente, lasciò il posto ad una più moderna stazioncina dell'azienda tranviaria per la linea Milano-Corsico-Abbiategrosso.

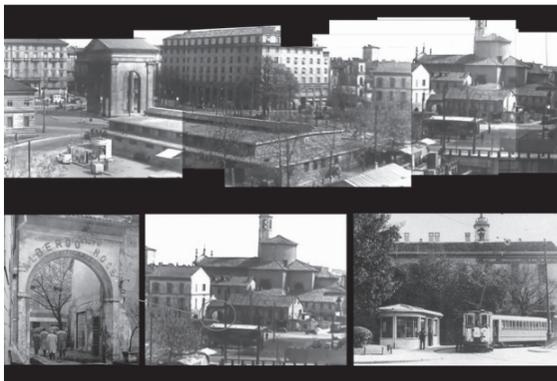
Ne beneficiarono i viaggiatori che poterono finalmente sedersi in una sala d'aspetto circondata di grandi vetrate.

Le attività sulla piazza nel tempo si moltiplicano integrando rivendita di fiori, frutta, verdura, formaggi sino ad estendersi sull'orlo della darsena. C'era il chiosco delle bibite, l'edicola dei giornali, l'inoperosa pompa della benzina, la pacifica bancarella di libri usati. Ma c'era e si è conservato tutt'oggi, anche il più curioso e commovente monumento ai caduti che esiste in Milano, posto in prossimità dell'albero considerato attualmente il più vecchio di Milano. L'albero dei Caduti nel 1920 era

una pianticella. Venne recuperata sul Corso quando allora fu teatro del terribile conflitto della prima guerra mondiale. Venne dimorata in un'aiuola con tanto di artistico sostegno di ferro battuto e targa recante la scritta "Società Alpina Milanese ai caduti per la Patria". Da allora ogni anno il 4 novembre viene deposta una nuova corona in ricordo dei caduti.

Signori, un attimo di attenzione. Siamo giunti qui per parlare di Corso Manusardi ricordate?

La chiesa di Corso San Gottardo visibile da piazza XXIV Maggio era contornata di tante piccole casupole. All'interno si districava una piccola viuzza che conduceva all'albergo ri-



storante Noce. Quella vista si conservò sino al 1927 quando un progetto inserito nel piano regolatore, decise di abbattere quel complesso abitativo sostituendolo con il nuovo corso Manusardi. Doveva congiungere piazza XXIV Maggio fino alla circonvallazione di viale Tibaldi. Sentenza: via le antiche casere di corso San Gottardo se non si produce più formaggio, così come le case di ringhiera che si allungano sino al naviglio Pavese. Fortunatamente tutto si bloccò dopo un centinaio di metri. Un miracolo decise di bloccarlo proprio all'altezza del muro della chiesa, ancor visibile oggi, che ne impedì il proseguimento. ■

Il funerale di Leone di Lernia alla Chiesa di S. Antonio Maria Zaccaria, nel quartiere Chiesa Rossa. Il cantante e conduttore radiofonico pugliese, deceduto lo scorso 28 febbraio, abitava in zona dei Missaglia.



UnipolSai

ASSICURAZIONI

AGENZIA FRETTI

Milano, Via Spezia 33 - Tel: 02.89511002 - Fax: 02.89504896
mail: milano.un35382@agenzia.unipolsai.it

POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER LA CASA, GLI INFORTUNI,
PENSIONI INTEGRATIVE, R.C. PROFESSIONALI, R.C. AUTO,
PREVENTIVAZIONE E CONSULENZA GRATUITE
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA CIRCOLO ARCI - ADESIONI 2017

Solo grazie al tuo contributo potremo continuare ad operare nella sede operativa di via Barrili ed offrire eventi e iniziative culturali gratuite o a prezzi contenuti.

ISCRIZIONE CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA TESSERA ARCI 2017 EURO 20

L'adesione consente di partecipare attivamente alla vita della nostra associazione e di prendere parte a prezzi ridotti a tutte le iniziative del Centro.

Ti ricordiamo che il nostro Centro ha aderito all'ARCI, associazione che sin dal 1957 opera in tutta Italia e si caratterizza per le attività rivolte al tempo libero, all'educazione permanente ed alla cultura.

La nostra associazione è impegnata a creare aggregazione all'interno del quartiere Stadera utilizzando lo Spazio Barrili via Barrili 21 Milano, uno spazio concessoci da Arci Milano per le nostre attività. Abbiamo per questo attivato i progetti Obiettivo Ben-Essere e Arte e Cultura rivolti ai bambini e agli adulti della zona 5, abbiamo iniziato una collaborazione con il gruppo *Musicisti russi* per diffondere la cultura della buona musica e del bel canto. Troverete l'elenco delle iniziative su:

<http://centroculturaleconcafallata.blogspot.it/>
e su facebook <https://www.facebook.com/groups/laconca>

Per aderire puoi passare nei pomeriggi di mercoledì e giovedì, dalle 17.30 alle 19, in via Barrili 21 ovvero fare un bonifico sul conto corrente intestato al Centro culturale conca fallata presso la Banca Popolare di Milano Ag. 43 di via Romeo:

IBAN IT05R0558401643000000001323, specificando il tuo nominativo.

Per informazioni o chiarimenti puoi telefonare al 3336995686, inviare un fax allo 0299987636 o contattarci all'indirizzo e-mail info@laconca.org

CONTIAMO SUL TUO SOSTEGNO

GITA IN VALLASSINA domenica 9 aprile



PROGRAMMA

ore 8 ritrovo via Domenico Savio 3 (vic. Biblioteca)
ore 8.15 partenza con pullman gran turismo
ore 9.30 arrivo a Rezzago e visita guidata alla chiesa romanica del XII secolo dei Santi Cosma e Damiano
ore 10.30 nel paese di Caglio, visita al *Percorso Segantini*, dedicato all'omonimo noto pittore ottocentesco
ore 12.30 pranzo all'agriturismo Binda, a Pian del Tivano (volendo colazione a sacco sul prato)

ore 15.30 visita guidata all'Osservatorio astronomico di Sormano, in località Colma del Piano a 1128 metri di altitudine

ore 18 partenza per il rientro con arrivo previsto verso le ore 19.30

Costi con pranzo al ristorante 50 euro - con colazione a sacco 40 euro (soci)
Le quote comprendono le visite guidate e il viaggio andata e ritorno con assicurazione

Informazioni e prenotazioni: 3336995686 - 3387708523